

## **Sessione 9: Migrazioni internazionali: Dall'emergenza umanitaria ai processi di integrazione**

Il forte incremento nell'afflusso di profughi e richiedenti asilo a partire dal 2014 ha contribuito ad accrescere la complessità del fenomeno migratorio nel nostro paese. Tuttavia, vi sono degli aspetti della presenza straniera che restano sostanzialmente stabili nel tempo. La componente straniera in Italia continua ad essere una fondamentale nel ricambio generazionale e nel sostituire la forza lavoro autoctona fuoriuscita dal mercato del lavoro a causa del processo di invecchiamento della popolazione. Se da un lato vi è la necessità di far fronte alla crisi umanitaria in atto e di coordinare le politiche dell'accoglienza nei vari paesi europei, dall'altro resta aperta la partita dell'integrazione dei migranti volontari, che comunque continuano ad essere l'ampia maggioranza del contingente straniero, giunti nel nostro paese per migliorare le condizioni di vita proprie e dei propri familiari.

L'obiettivo della sessione è raccogliere ricerche empiriche sulle seguenti tematiche: emergenza umanitaria, politiche e percorsi di accoglienza, processi di integrazione degli immigrati internazionali e dei loro figli, la loro mobilità sul territorio, le disuguaglianze educative, l'inserimento nel mercato del lavoro, le dinamiche familiari e i processi di transizione allo stato adulto. Anche se la sessione si concentra specialmente sulle migrazioni internazionali, saranno comunque considerati i contributi sulla mobilità geografica interna, soprattutto se confrontano i percorsi educativi, occupazionali e familiari dei migranti interni e internazionali.

*Coordinatori:* Roberto Impicciatore (roberto.impicciatore@unibo.it), Università degli Studi di Bologna, Nazareno Panichella (nazareno.panichella@unimi.it), Università degli Studi di Milano.